

GIOVANNI ERBA
NOTAIO
Piazza IV Novembre N. 9
Telef. (039) 483190
LISSONE



N. 8939 DI REP.

N. 1045 DI RACC.

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantasei, il giorno ventitre del mese di ottobre

REGISTRATO
a MINZA

23 ottobre 1986

Il 10-11-86

In Lissone, nella casa in Piazza IV Novembre n. 9

al n. 13203

Avanti a me Dottor Giovanni Erba Notaio residente in Lissone ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, sono personalmente comparsi i signori

Vol.

Esatto L. 50.000

di cui L. _____

per invim.

CONTU LICINIO nato a San Nicolò Gerrei (Ca) il 3 ottobre 1929, domiciliato a Cagliari Via Argonne n.9, medico, codice fiscale CNT LCN 29R03 G3830

MATTIUZ PIER LUIGI nato a Firenze il 21 gennaio 1938, domiciliato a Ferrara Via Beatrice d'Este n.48, medico, codice fiscale MTT PLG 38A21 D6120

SCALAMOGNA MARIO GABRIELE nato a Milano il 6 luglio 1946, domiciliato a Milano Viale Teodorico n. 21, medico, codice fiscale SCL MRA 46L06 F205R

VENTURI CARLA nata a Venezia il 9 Luglio 1947, domiciliata a Padova Via Rossetti n. 5, biologa
codice fiscale VNT CRL 47L49 L736T

MARTINETTI MIRYAM nata ad Inveruno (Mi) il 9 Luglio 1949, domiciliata a Pavia Via Bizzoni n. 1, biologa, codice fiscale MRT



MYM 49L49 E313H

MERCURIALI FRANCESCO ANTENORE nato a Ferrara l'11 Agosto 1939, domiciliato a San Donato Milanese Via Triulziana n.22, medico chirurgo, codice fiscale MRC FNC 39M11 D548L

PINTUS ALDO EFISIO nato a Oschiri il 2 Luglio 1943, domiciliato a Cagliari Via Merello n. 75, medico, codice fiscale PNT LDA 43L02 G153J

MOMIGLIANO PATRICIA nata a Buenos Aires (Argentina) il 27 settembre 1946, domiciliata a Torino Via A.Lamarmora n. 38, biologo, codice fiscale MMG PRC 46P67 Z600W

Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, fatta espressa rinuncia d'accordo tra loro e col mio consenso all'assistenza dei testimoni, stipulano e convengono quanto segue:

1) E' costituita tra essi un'associazione denominata:

"ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI" e in forma abbreviata "A.I.B.T."

2) L'associazione ha sede in Roma Via Bernardino Ramazzini n.15 presso il Centro Nazionale Trasfusione Sangue Croce Rossa Italiana e sede amministrativa presso il laboratorio cui appartiene il Presidente del Consiglio Direttivo pro tempore

3) L'associazione ha i seguenti scopi

a) svolgere attività collaborative inerenti la tipizzazione tessutale ed altri aspetti dell'istocompatibilità mantenendo uno standard comune di elevata qualità;

b) svolgere attività collaborative di ricerca scientifica nel campo



dell'Immunogenetica delle strutture della superficie cellulare, in particolare di quelle correlate con l'istocompatibilità;

c) promuovere l'aggiornamento scientifico e tecnico dei membri dell'associazione;

d) produrre autonomamente il maggior numero possibile di reagenti biologici, da utilizzarsi da parte di tutti i laboratori del gruppo. In particolare intende dedicarsi alla produzione di antisieri potenti e specifici, ed avere a disposizione un "panel" nazionale di riferimento che possa venire utilizzato per tutte le necessità, cliniche o scientifiche, dei membri dell'associazione;

e) promuovere e partecipare ad iniziative intese a migliorare sul piano legislativo, organizzativo, tecnico, scientifico, documentaristico, la tipizzazione tessutale e le sue applicazioni cliniche.

4) L'associazione è retta dal presente atto costitutivo e dallo statuto che da me Notaio letto ai componenti e da essi approvato, previa sottoscrizione degli stessi e di me notaio si allega al presente atto sotto "A" quale sua parte integrante e sostanziale.

5) In deroga all'art.10 dello statuto sociale i componenti procedono alla nomina del primo Consiglio Direttivo dell'associazione composto da tre membri nelle persone dei signori

MATTIUZ PIER LUIGI nato a Firenze il 21 gennaio 1938, domiciliato a Ferrara Via Beatrice d'Este n.48, Presidente

CONTU LICINIO nato a San Nicolò Gerrei (Ca) il 3 ottobre 1929, domiciliato a Cagliari Via Argonne n.9, Vice presidente

SCALAMOGNA MARIO GABRIELE nato a Milano il 6 luglio 1946,

4
domiciliato a Milano Viale Teodorico n. 21, segretario

6) Spese e tasse del presente atto sono a carico dell'associazione.

E

richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura con l'allegato ai comparenti che lo approvano, confermano e sottoscrivono con me Notaio.

Consta

di un foglio dattiloscritto a' sensi di legge da persona di mia fiducia per tre pagine intere e parte della quarta.

Francesco de' Lauricani
Maurizio Sabille Scalapane

Adolfo Efirio Amato

Fra Luigi Motta

Collocatori

Patrizio Benigno

Indyello Sabatini

Usciti d'atto

Gianni Ficoz notaio





- STATUTO -

ART.1

E' costituita l'associazione

"ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA
DEI TRAPIANTI"

in forma abbreviata "A.I.B.T."

ART.2

La sede dell'associazione è in Roma Via Bernardino Ramazzini n.15

presso il Centro Nazionale Trasfusione Sangue Croce Rossa Italiana

La sede amministrativa s'intende fissata presso il laboratorio a cui
appartiene il Presidente del Consiglio Direttivo.

ART.3

La durata dell'Associazione è stabilita sino al 31/12/2000

e potrà essere prorogata dall'assemblea dei soci.

ART.4

L' "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA
DEI TRAPIANTI" ha i seguenti scopi:

a) svolgere attività collaborative inerenti la tipizzazione tessutale ed
altri aspetti dell'istocompatibilità mantenendo uno standard comune
di elevata qualità;

b) svolgere attività collaborative di ricerca scientifica nel campo
dell'Immunogenetica delle strutture della superficie cellulare, in
particolare di quelle correlate con l'istocompatibilità;

c) promuovere l'aggiornamento scientifico e tecnico dei membri

dell'associazione;

d) produrre autonomamente il maggior numero possibile di reagenti biologici, da utilizzarsi da parte di tutti i laboratori del gruppo. In particolare intende dedicarsi alla produzione di antisieri potenti e specifici, ed avere a disposizione un "panel" nazionale di riferimento che possa venire utilizzato per tutte le necessità, cliniche o scientifiche, dei membri dell'associazione;

e) promuovere e partecipare ad iniziative intese a migliorare sul piano legislativo, organizzativo, tecnico, scientifico, documentaristico, la tipizzazione tessutale e le sue applicazioni cliniche.

ART.5

Possono fare parte della "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI" i ricercatori dei laboratori che eseguano tipizzazione tessutale, a condizione che appartengano a laboratori in grado di svolgere le attività presupposte dall'articolo 4 del presente statuto.

Per l'ammissione alla "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI" i ricercatori debbono fare domanda scritta al Presidente del Consiglio Direttivo.

Le domande vengono vagliate ed accettate o respinte, insindacabilmente dall'Assemblea dell'associazione.

ART.6

Cessano di appartenere alla "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI" i ricercatori che:

a) presentino domanda scritta di dimissioni;



*Cedolvestri
Patricio Ramirez Glans
Lupatkin
Uimin
Fiorini*

*Amesio
L. G. G. G.
Episio
M. M.*





b) appartengano a laboratori i quali vengano giudicati dall'Assemblea non più all'altezza degli "standards" tecnici o scientifici fissati dalla "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI"

Le dimissioni hanno effetto dal momento in cui l'assemblea le ratifica.

ART.7

I ricercatori membri della "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI" appartenenti ad uno stesso laboratorio sono rappresentati a tutti gli effetti (anche per il voto in assemblea) in seno alla "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI IMMUNOGENETICA E BIOLOGIA DEI TRAPIANTI" dal responsabile scientifico dell'attività del laboratorio, o da altro membro del laboratorio delegato dal responsabile stesso.

ART.8

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione
- b) da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, elargizioni e contributi.

ART.9

Organi dell'associazione sono:

- a) l'assemblea dei soci
- b) il Consiglio direttivo

ART.10

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) stabilisce le linee direttive dell'attività dell'associazione, e ne dettaglia i programmi;
- b) elegge il presidente, il vice presidente ed il segretario del Consiglio Direttivo.
- c) approva le relazioni annuali sull'attività dell'associazione;
- d) decide insindacabilmente l'ammissione di nuovi membri e l'esclusione di membri appartenenti a laboratori non più idonei;
- c) ratifica le dimissioni presentate dai membri;
- f) approva eventuali modifiche dello statuto le quali possono venire proposte da qualunque membro avente diritto al voto;
- g) ratifica i provvedimenti approvati d'urgenza dal Presidente del Consiglio Direttivo.

L'associazione ha l'obbligo di tenere un libro verbali assemblee vidimato e bollato a sensi di legge in cui dovranno essere trascritte le delibere dell'assemblea stessa.

ART.11

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal vicepresidente. Essa delibera validamente quando siano presenti o rappresentati, in prima convocazione, i due terzi ed in seconda convocazione la maggioranza dei membri aventi diritto al voto.

Le deliberazioni riguardanti gli argomenti di cui ai punti b), d), f) dell'articolo 10 debbono essere prese a maggioranza dei due terzi, le altre deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice dei votanti.

ART.12

9

Sono ammesse votazioni a mezzo delega di un membro avente diritto al voto ad un membro, parimenti avente diritto al voto, di un altro laboratorio. Un membro non può ricevere più di due deleghe.

ART.13

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno un volta l'anno e in seduta straordinaria, con un preavviso di almeno quindici giorni, tutte le volte che almeno un terzo degli aventi diritto al voto lo richieda.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante lettera circolare inviata dal Presidente del Consiglio Direttivo ai membri dell'associazione almeno quindici giorni prima della data di convocazione.

ART.14

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a cinque membri eletti dall'assemblea a maggioranza di due terzi e durano in carica tre anni.

Sono eleggibili i membri aventi diritto al voto.

L'assemblea nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

ART.15

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta dell'assemblea e per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva ed il voto favorevole di tutti i suoi componenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto su apposito libro, il relativo verbale.

ART.16

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e

straordinaria dell'associazione ed il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea.

Il segretario dipende direttamente dal Presidente e provvede, sotto la sua vigilanza, a quanto necessario per l'amministrazione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione.

Lissone, 23 Ottobre 1986

Gennaro Antonino Mercuri
Mario Brillo Sedona
Adolfo Forno D'Amico
Pierluigi Matta
Carlo Menti
Patrizio Navigliano
Luigi Maffei
Umberto
Franco F. ...



COPIA FOTOSTATICA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI
 CONSTA DI COMPLESSIVE N. 10 FACCIATE.
 LISSONE, LI 12 Gennaio 1987

Franco F. ...

